

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE “Genuense Athenaeum: Università e Territori in Rete” – ITALIA - anno 2025

Legenda:

OV: operatore volontario, ossia la/il giovane selezionato e in servizio

OLP: operatore locale di progetto, ossia la/il responsabile del/la volontario/a durante il progetto

SCU: Servizio Civile Universale

SVP: sede di svolgimento del progetto

GMO: giovani con minori opportunità

CFU: crediti formativi universitari

TITOLO DEL PROGETTO: **UniGe e territori: impatto sociale**

Codice progetto:

PTXSU0042525012755NMTX

Per candidarti a questo progetto:

[Servizio Civile - Domande Online - Domanda On Line](#)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale

Area: Attività interculturali

Area Secondaria: Educazione allo sviluppo sostenibile

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si inserisce nel quadro degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, nell'ambito del Programma “UniGe e territori: impatto sociale”, contribuendo in particolare a:

- Obiettivo 3 – Salute e benessere, riconoscendo il valore delle attività sul territorio come fattori positivi per il benessere psicofisico delle comunità;
- Obiettivo 4 – Istruzione di qualità, promuovendo l'accesso equo e inclusivo alla conoscenza attraverso il potenziamento delle biblioteche e dei servizi educativi, e contribuendo a superare i confini tradizionali dell'istituzione accademica.
- Obiettivo 10 – Riduzione delle disuguaglianze, favorendo l'inclusione sociale e culturale delle fasce più fragili della popolazione;
- Obiettivo 11 – Città e comunità sostenibili, rafforzando il ruolo delle biblioteche come presidi culturali e sociali nei territori.
- Obiettivo 13 – Lotta contro il cambiamento climatico, attraverso la promozione della digitalizzazione, che riduce l'uso di carta e inchiostro, contribuendo alla sostenibilità ambientale;
- Obiettivo 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide, poiché il Servizio Civile rappresenta un'azione concreta di pace e non violenza.

Attraverso il coinvolgimento dei volontari in Servizio Civile, il progetto punta a migliorare l'accessibilità e la fruizione del patrimonio dell'Ateneo, favorendo una comunicazione più efficace e vicina alle esigenze del territorio. I volontari operano anche come facilitatori e mediatori culturali, supportando iniziative di divulgazione scientifica, attività

formative, azioni di promozione del patrimonio storico e documentale, anche in ottica open access.

Il progetto “UniGe e territori: impatto sociale” si propone di potenziare il ruolo dell’Università degli Studi di Genova come punto di riferimento culturale, sociale e scientifico per il territorio ligure, superando i tradizionali confini accademici e promuovendo un rapporto più stretto e partecipativo con la cittadinanza. Attraverso l’impiego dei volontari di Servizio Civile, il progetto mira a migliorare la fruizione dei contenuti culturali e scientifici, la diffusione della conoscenza e l’inclusione, agendo su cinque linee di attività che rappresentano le diverse anime dell’interazione università-società. Il progetto si propone di promuovere il ruolo sociale ed educativo dell’Ateneo e di valorizzarne il patrimonio in un processo che coinvolga la comunità universitaria, i volontari di Servizio Civile, stakeholder e cittadinanza, con particolare attenzione ai valori della coesione sociale, dei principi cooperativi e della sostenibilità. Tutti gli obiettivi specifici del progetto concorrono, in diversa misura e con specifiche caratteristiche, al raggiungimento degli obiettivi del Programma di riferimento “Genuense Athenaeum - Università e Territori in Rete”

Il progetto si articola rispetto le seguenti linee di attività:

- Sostenibilità sociale, ambientale ed economica presso il Settore Sostenibilità (sede 196871)
- Valorizzazione patrimonio scientifico, presso la Genova University Press (GUP) (sede 196871)
- Valorizzazione patrimonio culturale, museale e archivistico, presso il DISTAV (sede 196867), il DISFOR (sede 196870) e il DIEC (sede 196859)
- Valorizzazione attività di ricerca e divulgazione, presso il DAFIST (sede 196963)
- Attività culturali e didattiche con UniGeSenior (sede 196861)

Contributo offerto alla piena realizzazione del programma

Il progetto “UniGe e territori: impatto sociale” si inserisce all’interno del programma “Genuense Athenaeum - Università e Territori in Rete”, concorrendo al raggiungimento dell’Ambito di Azione previsto (f), “Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l’incontro tra diverse generazioni e l’avvicinamento dei cittadini alle istituzioni”, in sinergia con le attività svolte presso le altre sedi del programma.

Nell’ottica di realizzare “Rafforzamento della coesione sociale e l’avvicinamento dei cittadini alle istituzioni”, il progetto propone un costante lavoro di coinvolgimento del territorio, attraverso attività di comunicazione, divulgazione e partecipazione attiva.

L’azione di “incontro tra diverse generazioni” viene realizzato con modalità uniche nel panorama nazionale tra la comunità studentesca di UniGeSenior e i volontari attraverso lo svolgimento di attività didattico-laboratoriali di alfabetizzazione informatica e incontri di didattica alternativa per esercitare le lingue (world café).

Le attività di comunicazione saranno ideate e realizzate con coerenza a quanto previsto dal programma “Genuense Athenaeum - Università e Territori in Rete”, coinvolgendo enti e associazioni per informare la comunità e gli stakeholder sull’andamento delle attività. UniGe utilizzerà i propri canali social istituzionali e realizzerà materiale informativo promozionale. Da anni, in occasione dell’uscita del Bando, sono realizzati eventi di tipo Open Day presso le principali sedi dell’Università che hanno una visibilità sui principali media regionali (giornali, TV).

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari di Servizio Civile rivestono un ruolo cruciale nel progetto “UniGe e territori: impatto sociale”. La loro presenza non è solo di supporto, ma rappresenta un elemento fondamentale per la realizzazione delle attività e per l’efficacia complessiva del progetto. Grazie a competenze specifiche, attitudini personali e un percorso di formazione continua, i volontari diventano veri e propri protagonisti, con responsabilità chiare e autonomia progressiva.

Linea di attività:

Sostenibilità

Organizzazione di eventi, campagne di sensibilizzazione, gestione delle comunicazioni e creazione di contenuti digitali inerenti ai temi della sostenibilità, raccolta, monitoraggio e analisi dei dati relativi alle iniziative in corso.

Dettaglio Attività:

A1 Organizzazione eventi, campagne e iniziative di cittadinanza attiva: Progettazione e realizzazione di eventi e di campagne di sensibilizzazione. Accoglienza e animazione presso gli stand. Gestione rapporti di collaborazione con realtà territoriali.

A2 Gestione comunicazione: Creazione di contenuti per il sito web e i canali social di Ateneo. Invio di mail. Predisposizione materiale e kit informativi.

A3 Raccolta e monitoraggio dati: Censimento delle iniziative di sostenibilità di Ateneo. Raccolta dati con strumenti digitali. Interviste.

A4 Creazione di contenuti digitali: Realizzazione di materiali formativi digitali sulla sostenibilità. Focus group con docenti e tecnici per strutturare i contenuti.

Genova University Press

Organizzazione di eventi e laboratori, gestione delle comunicazioni e creazione di contenuti digitali inerenti ai temi della sostenibilità, raccolta, monitoraggio e analisi dei dati relativi alle iniziative in corso.

Dettaglio attività:

B1 Organizzazione eventi e laboratori: progettazione e realizzazione di eventi e di laboratori relativi alle pubblicazioni della GUP, Accoglienza e animazione presso gli stand presenti nelle fiere.

B2 Gestione contenuti informativi: creazione di contenuti per il sito web e i canali social di Ateneo. Gestione del Catalogo online delle pubblicazioni.

B3 Raccolta e monitoraggio dati: raccolta dati per misurazione e valutazione impatto delle attività.

B4 Redazione editoriale: realizzazione oggetti editoriali, quali pubblicazioni cartacee o digitali.

Valorizzazione del patrimonio

Organizzazione di eventi e laboratori, digitalizzazione e catalogazione di materiali provenienti da collezioni e archivi di Ateneo. Le attività elencate saranno svolte presso tutte le sedi.

Dettaglio attività:

C1 Organizzazione eventi e laboratori: progettazione, organizzazione e conduzione di eventi di public engagement, relativi al patrimonio storico, artistico, museale e documentale dell'Ateneo.

C2 Censimento e digitalizzazione beni: censimento, riordino, catalogazione, digitalizzazione e valorizzazione delle Raccolte

C3 Diffusione del patrimonio digitale: condivisione e diffusione del patrimonio culturale di Ateneo mediante specifiche piattaforme di consultazione, banche dati nazionali ed internazionali.

Attività di ricerca e divulgazione

Organizzazione di eventi, promozione e comunicazione della attività, raccolta dati e monitoraggio.

Dettaglio attività:

D1 Organizzazione e promozione visite guidate, conferenze, laboratori tematici ed esperienze di *Citizen science*: progettazione, organizzazione e conduzione di visite guidate, conferenze e laboratori tematici, collaborazione a progetti partecipativi di *Citizen science*.

D2 Promozione attività di ricerca con Scuole e Associazioni: progettazione e realizzazione attività, Gestione rapporti con Scuole e Associazioni.

D3 Creazione di format innovativi: produzione di video, podcast, storytelling digitale sul patrimonio della ricerca. Studio e analisi di nuovi linguaggi.

D4 Raccolta feedback e monitoraggio: somministrazione di questionari, analisi dati di presenza alle attività divulgative programmate e di accesso alle risorse.

Attività culturali e didattiche

Organizzazione di eventi, promozione e comunicazione della attività, digitalizzazione materiali, facilitazione alla socializzazione dell'utenza.

Dettaglio attività:

E1 Organizzazione eventi ed attività di promozione: progettazione e organizzazione di eventi e di attività di promozione.

E2 Digitalizzazione Materiali: gestione e digitalizzazione dei materiali didattici.

E3 Supporto tecnico digitale: facilitare l'uso di piattaforme e strumenti. Assistenza informatica.

E4 Raccolta feedback e monitoraggio: somministrazione di questionari e analisi dati sulle attività.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

196859: Dipartimento di Economia, Via Vivaldi 5

196870: Dipartimento di scienze della formazione, Via Podestà 2

196963: Dipartimento di Antichità, Filosofia, Storia, Via Balbi 2

196861: Palazzo Belimbau, Piazza della Nunziata 2

196867: Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita, Corso Europa

196871: Palazzo dell'Università, via Balbi 5

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

9 Posizioni senza vitto e alloggio (di cui 3 GMO), di cui:

- 2 presso Palazzo Belimbau, Piazza della Nunziata 2
- 1 presso Dipartimento di Economia, Via Vivaldi 5
- 1 presso Dipartimento di scienze della formazione, Corso Podestà 2
- 1 presso Dipartimento di Antichità, Filosofia, Storia, Via Balbi 2
- 2 presso Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita, Corso Europa 26
- 2 presso Palazzo dell'Università, Via Balbi 5

Compenso mensile: 519,47 euro esentasse

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il progetto si articola su 5 giorni di servizio a settimana (per un monte ore annuo di 1145 ore e una media di 25 ore settimanali), di mattina oppure di pomeriggio, secondo le esigenze e l'organizzazione specifica delle singole sedi. Gli operatori volontari sono tenuti a seguire l'orario settimanale indicato dall'ente.

Durante il periodo di servizio, che potrà essere svolto in presenza o da remoto, verranno richiesti agli operatori volontari:

- Utilizzo dei giorni di permesso nei giorni di chiusura delle strutture ospitanti le sedi, entro il limite previsto dalla circolare, cioè pari al massimo di un terzo dei giorni disponibili
- Flessibilità oraria
- Disponibilità a effettuare servizio esterno
- Disponibilità ad effettuare anche da remoto la prestazione lavorativa
- Disponibilità a svolgere trasferte per eventuali incarichi fuori sede o per la partecipazione a iniziative formative, convegni, ecc.
- In caso di specifiche attività (partecipazione ad eventi culturali e di public engagement o altre attività connesse con gli obiettivi del progetto) queste saranno comunicate con anticipo al volontario e sarà concordata con lui la variazione oraria
- Occasionalmente disponibilità nei fine settimana
- Disponibilità a concordare i giorni di permesso con anticipo
- Rispetto delle normative sulla privacy e sulla sicurezza.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

CREDITI: Il volontario che abbia terminato il Servizio Civile Universale può fare richiesta al Consiglio del proprio Corso di Studio dell'Università di Genova perché venga valutato se e come riconoscere l'anno di Servizio Civile in Crediti Formativi Universitari (CFU)

TIROCINI: i CFU acquisiti potranno essere riconosciuti dal corso di studio come CFU curriculari per attività di tirocinio, se previsto dall'offerta formativa e ritenuti coerenti con gli obiettivi formativi.

CERTIFICAZIONE: Le competenze che i giovani in servizio potranno maturare discendono direttamente dalle attività per loro previste dal progetto. Tali competenze saranno certificate attraverso il rilascio di una certificazione delle competenze rilasciata ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**ASPETTI GENERALI****a) Metodologia**

Il sistema di selezione adottato garantisce equità di trattamento e pari opportunità ai candidati. Il processo di selezione si basa infatti sulla valutazione di elementi oggettivi relativi alla formazione pregressa e alle competenze possedute, garantendo l'assenza di discriminazioni dirette o indirette. Inoltre, viene realizzato ponendo particolare attenzione alla definizione del setting del colloquio, utilizzando tecniche di ascolto attivo, per realizzare un'interazione aperta e sincera in un ambiente positivo.

Il processo di selezione prevede la partecipazione e l'interazione di diverse figure:

- Coordinatore Responsabile del Servizio Civile Universale: con il compito di coordinamento, supervisione e controllo;
- i Selettori accreditati, figure professionali aventi le caratteristiche e le competenze previste dalla Circolare "Norme e requisiti per l'iscrizione all'Albo degli enti di Servizio Civile Universale" del giugno 2021, garanti della realizzazione di quanto previsto dal sistema nel rispetto della normativa vigente;
- gli OLP e/o altre figure di riferimento del progetto: figure professionali debitamente formate in materia di servizio civile e con competenze specifiche sulle attività previste dai progetti.

Il sistema prevede la nomina di una Commissione per la verifica dell'ammissibilità delle candidature e per l'espletamento delle procedure relative alla valutazione e selezione dei candidati, ai fini della redazione della graduatoria di merito per l'individuazione dei volontari da inserire nel progetto.

La Commissione nominata è composta almeno da tre componenti:

1. il Presidente di commissione
2. il Selettore accreditato
3. il Segretario verbalizzante

La selezione è finalizzata ad individuare soggetti idonei in linea con profilo atteso richiesto dal singolo progetto, attraverso un processo che può essere riassunto in sei steps:

1. analisi delle attività previste dal progetto e stesura di un profilo atteso, declinato in conoscenze e abilità funzionali alla realizzazione degli obiettivi, sia individuali, sia di gruppo, previsti
2. raccolta delle domande, attraverso una procedura e screening dei curricula dei candidati;
3. convocazione dei candidati al colloquio;
4. avvio del colloquio individuale e costruzione del setting;
5. svolgimento di un colloquio individuale semi strutturato con l'utilizzo di una griglia per la raccolta delle informazioni organizzate in variabili e indicatori a cui attribuire un punteggio;
6. redazione delle graduatorie da inviare al Dipartimento delle politiche giovanili e del Servizio Civile Universale.

b) Strumenti e tecniche utilizzati

1. DESCRIZIONE DEL PROFILO ATTESO: declinato in conoscenze, abilità e attitudini: tale strumento descrive cosa il volontario deve “sapere”, “saper fare” e come deve “saper essere” nell’ambito del progetto. Il Servizio Civile Universale rappresenta un'importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale per i giovani, che sono un'indispensabile e vitale risorsa per il progresso culturale, sociale ed economico del Paese, per questo è importante individuare candidati che possiedano una forte motivazione, e attitudine verso principi fondamentali quali solidarietà, partecipazione attiva, inclusione e utilità sociale. A seguito del processo di selezione, tale strumento dovrà rappresentare un’opportunità di autovalutazione e monitoraggio per ciascun volontario, affinché possa verificare in itinere il raggiungimento degli obiettivi individuali in coerenza con gli obiettivi del progetto.
2. COLLOQUIO SEMISTRUTTURATO: finalizzato alla raccolta di informazioni sia di tipo quantitativo, che di tipo qualitativo.
 - SUL CANDIDATO, quali: possesso di conoscenze e competenze utili alla realizzazione del progetto con particolare attenzione alle competenze trasversali o “di cittadinanza”, esperienze pregresse, motivazione indagata in tutte le sue dimensioni, disponibilità ecc.
 - SULLE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO, sia formative che lavorative, e l'impegno richiesto, per condividere obiettivi e finalità, verificarne la motivazione e il livello di comprensione.
3. GRIGLIA STRUTTURATA per la raccolta delle informazioni e l’attribuzione dei punteggi, organizzata in variabili e indicatori utili a individuare i candidati migliori in linea con gli obiettivi del progetto.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

- ATTIVITÀ FORMATIVE FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI: da rilevare attraverso l’analisi del curriculum vitae;
- COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, acquisire ed interpretare l’informazione, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l’informazione;
- ESPERIENZE NON STRUTTURATE: di studio, viaggi, esperienze all'estero, ecc.
- MOTIVAZIONE: conoscenza dell’istituzione del Servizio Civile Universale, del progetto specifico per cui si sono candidati, condivisione degli obiettivi del progetto, disponibilità nei confronti delle richieste per l’espletamento del servizio, interesse ad accrescere le proprie competenze.
- DISPONIBILITÀ: flessibilità rispetto a giorni/orario/sedi di svolgimento del progetto, trasferte, tenendo conto delle esigenze del progetto stesso.

d) criteri di selezione:

Il bando prevede dei criteri standard per la scelta dei candidati e dei requisiti richiesti dai singoli progetti.

Il punteggio massimo conseguibile da ciascun candidato è pari a 65 punti, con una soglia minima di 25 punti per acquisire l'idoneità, suddivisi sulle seguenti due macroaree:

- 46 punti per la valutazione attitudinale
- 19 punti per la valutazione del curriculum: istruzione ed esperienze pregresse formali e non formali

ELEMENTI DI VALUTAZIONE:

1. VALUTAZIONE ATTITUDINALE

MASSIMO 46 PUNTI

Obiettivo: individuare l'attitudine del/la candidato/a rispetto al progetto, l'interesse reale verso le attività che verranno svolte, la sua disponibilità a mettersi in gioco e ad apprendere nuove competenze.

Verranno analizzate anche le esperienze non strutturate, quali hobby, cultura generale, conoscenze linguistiche e informatiche ecc.

Metodologia: colloquio attitudinale

Sono prese in considerazione quattro ordini di variabili:

- a) REQUISITI SPECIFICI
- b) DISPONIBILITÀ RISPETTO ALLE ESIGENZE DEL SERVIZIO
- c) INTERESSE E MOTIVAZIONE VERSO IL PROGETTO
- d) ABILITÀ PERSONALI

MASSIMO 18 PUNTI

Si indagano i seguenti elementi:

- Conoscenza dell'ente e della sede di progetto nelle sue finalità e principali attività
- Conoscenza del settore del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Possesso di particolari conoscenze utili alla realizzazione del progetto
- Possesso di particolari competenze e capacità utili alla realizzazione dello specifico progetto
- Atteggiamento al colloquio (educazione, umiltà, sincerità, altre doti/abilità umane emerse a colloquio)
- Disponibilità rispetto alle esigenze del servizio

MASSIMO 8 PUNTI

Si indagano i seguenti aspetti:

- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio, quali trasferte, flessibilità oraria anche serale/festiva, ecc.
- Compatibilità tra il progetto di Servizio Civile Universale e i programmi presenti e futuri personali e professionali del candidato.
- Interesse e motivazione verso il progetto

MASSIMO 8 PUNTI

Si approfondiscono i seguenti aspetti:

- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Motivazioni rispetto allo svolgimento dell'esperienza del servizio civile universale
- Motivazioni rispetto alla scelta e allo svolgimento dello specifico progetto
- Contributo personale che il candidato potrebbe portare al progetto
- Abilità personali

MASSIMO 12 PUNTI

Si indagano le seguenti abilità:

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare l'informazione

2. VALUTAZIONE DEL CURRICULUM VITAE

MASSIMO 19 PUNTI

Obiettivo: individuare l'attitudine del/la candidato/a rispetto al progetto, identificando il grado di sinergia tra il suo percorso formativo e professionale e il progetto. Verranno esaminate le esperienze di educazione formale e non formale

e le attività lavorative e di volontariato. Vengono assegnati 3 punti per il titolo di studio, 4 per titoli professionali e 8 per le esperienze strutturate (lavoro, stage e volontariato).

Metodologia: screening cv

Sono prese in considerazione tre ordini di variabili:

1. TITOLO DI STUDIO
2. TITOLI PROFESSIONALI
3. ESPERIENZE STRUTTURATE

1. TITOLO DI STUDIO

MAX 3 PUNTI

VERRÀ VALUTATO SOLO IL TITOLO CHE FORNISCE IL PUNTEGGIO PIÙ ELEVATO

- Laurea Magistrale: 3 punti
- Laurea di primo livello (triennale): 2 punti
- Diploma: 1 punto

2. TITOLI PROFESSIONALI

MAX 6 PUNTI

Esempi:

FORMAZIONE PROFESSIONALE O POST-LAUREA ATTINENTE AL PROGETTO

- certificazioni linguistiche: 1,5 punto (certificazioni B), 2,5 punti (certificazioni C)
- ECDL/ICDL: 2 punti
- Corsi di formazione/perfezionamento/ aggiornamento/specializzazione in linea con il progetto: corsi di durata fino a 16 ore: 1 punto per ogni concluso
- Corsi di formazione/perfezionamento/ aggiornamento/specializzazione in linea con il progetto di durata > di 16 ore: 1, 5 punti per ogni corso concluso
- Master di I livello: 1 punti
- Master di II livello/specializzazione in linea con il progetto: 1,5 punti

3. ESPERIENZE STRUTTURATE

MAX 10 PUNTI

PRECEDENTI ESPERIENZE ATTINENTI AL PROGETTO: FINO A 10 PUNTI

- Esperienza professionale: 1 punti per ogni 3 mesi fino a un massimo di 6 punti
- Tirocinio curricolare o extracurricolare: 1 punto per ogni 3 mesi fino a un massimo di 6 punti
- Volontariato: 1 punto per ogni 3 mesi fino a un massimo di 6 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Nessuna soglia minima. Tutte le domande che rispondono ai requisiti richiesti dal bando e dai singoli progetti vengono accolte e tutti i candidati accedono al colloquio di selezione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Il percorso di formazione generale viene organizzato presso: UNIGE Via Balbi V, Genova, o altri sedi dell'Università di Genova.

La formazione generale, oltre che in presenza, viene erogata anche da remoto (in modalità sincrona e asincrona per non più del 50% del totale).

Dura 30 ore e le tematiche riguardano i temi previsti dalle Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori del 31 gennaio 2023.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La prima parte pari al 70% delle ore verrà svolta entro i primi 90 giorni e avrà lo scopo di fornire ai volontari le conoscenze necessarie per lo svolgimento delle attività previste dal progetto. Il restante 30% verrà svolto in un secondo momento (entro i primi 270 giorni), per permettere agli operatori volontari di fare esperienza sul campo e per rendere più operativa ed efficace la seconda parte dedicata ad approfondire ulteriormente i contenuti della formazione, analizzando le metodologie e gli strumenti per l'applicazione degli stessi e lasciando ampio spazio alle domande e ai

dubbi sorti durante le attività.

Il modulo di “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale” verrà sempre affrontato all’interno di ciascun progetto entro i primi 90 giorni dall’avvio del servizio.

Le sedi di realizzazione della formazione specifica sono:

- UNIGE Via Balbi V, Genova, o altre sedi dell'Università di Genova.

Nel caso di particolari situazioni come emergenze o subentri molto tardivi potrà essere valutato l’impiego della formazione a distanza per l’erogazione di alcuni moduli formativi.

Durata totale del percorso di formazione specifica: 72 ore

MODULI ORGANIZZATI:

- Modulo 1 - Accoglienza e presentazione del contesto 8 ore
- Modulo 2 - Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli OV in progetti di SCU 8 ore
- Modulo 3 - Conoscenze di base relative al progetto 16 ore
- Modulo 4 - Competenze tecniche 22 ore
- Modulo 5 - Altre competenze trasversali 18 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Genuense Athenaeum: Università e Territori in Rete

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 – Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 – Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 – Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11 – Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Obiettivo 13 – Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Obiettivo 16 – Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F - Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l’incontro tra diverse generazioni e l’avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

L’Università di Genova si impegna a favorire l’inserimento di volontari giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro, 3 posizioni riservate a candidati in questa situazione economica. L’Università degli Studi di Genova realizzerà una campagna di informazione specifica per intercettare i giovani con minori opportunità utilizzando i propri canali social e il sito internet dedicato. Inoltre, organizzerà specifici incontri di sensibilizzazione, coinvolgendo anche i rappresentanti degli studenti, sulle opportunità riservate a queste categorie all’interno dell’intero programma.

Per le informazioni su iniziative o per ricevere assistenza, i giovani in servizio potranno contattare l’e-mail:

serviziocivile@unige.it

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

A partire dai 6 mesi dallo svolgimento del progetto, i volontari parteciperanno alle attività di tutoraggio, costituite da attività di gruppo, incontri individuali (per il 50%) e webinar in modalità sincrona (per il restante 50%).

Le finalità del percorso di tutoraggio sono soprattutto di orientamento per l’ingresso nel mondo del lavoro. Gli obiettivi principali sono di permettere, agli operatori volontari che si avvicinano al termine della loro esperienza di servizio civile:

- di strutturare con consapevolezza un progetto professionale fondato sul riconoscimento e la valorizzazione delle esperienze formative/professionali pregresse (hard e soft skills), soffermandosi in particolar modo sull’esperienza

maturata nel percorso di servizio civile

- di accedere a informazioni relative al mercato del lavoro ed ai soggetti pubblici e privati presenti sul territorio di riferimento
- di acquisire le tecniche di base per impostare un'efficace attività di ricerca di lavoro

Il percorso, dalla durata totale di 22 ore, si compone di 18 ore collettive e 4 ore individuali. Il percorso si divide nei seguenti moduli:

INTRODUZIONE E AVVIO DELLE ATTIVITA' DI TUTORAGGIO - 3 ore

INCONTRI DI TUTORAGGIO INDIVIDUALE – 4 ore

SEMINARI “COME ORGANIZZARE LA PROPRIA RICERCA DI LAVORO E COSTRUIRE UN PROGETTO PROFESSIONALE” - 3 ore

SEMINARI E WEBINAR DI ORIENTAMENTO AL LAVORO – 12 ore